



Codice Procedura: 4011

Sigla Progetto: PA_044_VI00016

Proponente: Club Nautico La Piatta

Procedimento: Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello I – Screening) ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., secondo quanto disposto dal Decreto A.R.T.A. n. 36/2022 come modificato dal Decreto A.R.T.A. n. 237/2023.

OGGETTO: “Installazione di piattaforma amovibile con annessa superficie coperta, gazebo polifunzionale, bar e servizio igienico per attività ludico/sportive ecosostenibili legate al mare sul litorale roccioso di Isola delle Femmine (PA)”.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana e contenute nell’apposito Portale Regionale. Valutazioni Ambientali.

PARERE C.T.S. n. 274/2026 del 30/03/2026

Codice Procedura	4011
Classifica	PA_044_VI00016
Dipartimento	AMBIENTE
Procedura	VIncA Screening Livello I
Procedure Integrate	
Proponente	Club Nautico La Piatta
Sede Legale	Via Amerigo Vespucci n. 14, 90040 Isola delle Femmine (PA)
Legale Rappresentante	Giuseppa Bertozzino
Oggetto	Installazione di piattaforma amovibile con annessa superficie coperta, gazebo polifunzionale, bar e servizio igienico per attività ludico/sportive ecosostenibili legate al mare sul litorale roccioso di Isola delle Femmine (PA)
Descrizione	Installazione di piattaforma amovibile con annessa superficie coperta, gazebo polifunzionale, bar e servizio igienico per attività ludico/sportive ecosostenibili legate al mare sul litorale roccioso di Isola delle Femmine (PA) in prossimità del Viale A.Vespucci. Concessioni di occupazione di suolo demaniale marittimo rilasciate dall'Assessorato Territorio ed Ambiente n° 243/2011 e 244/2011, ex n. 160/2005 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Palermo
Località del progetto	Isola delle Femmine (PA), Fascia costiera Ovest, Viale Amerigo Vespucci
Progettisti	Arch. Giovanni Lo Bello Dott. Fabio Di Piazza Arch. Chiara Carmela Lo Piccolo
Oneri versati	Euro 2.000,00
Data presentazione istanza al dipartimento	24/05/2025
Data procedibilità / trasmissione in CTS	10/07/2025



VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell’08/03/1997 e ss.mm.ii. “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;

VISTO il D.P.R. 13.06.2017 n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022 “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007*”;

VISTO il Decreto A.R.T.A. n. 237 del 29/06/2023 “*Sostituzione degli allegati al decreto n. 36 del 14 febbraio 2022, concernente adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA)*”;

VISTO il Decreto A.R.T.A. n. 318/Gab del 27/10/2025 “*Sostituzione integrale dell’Allegato 1 del Decreto Assessoriale n. 237 del 29 giugno 2023 di modifica del D.A. n.36/2022 di recepimento delle Linee guida nazionali VINCA*”;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture della Regione Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23/05/2011 e ss.mm.ii., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell’economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all’esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautele dettate dalla normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “*Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale*”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO l’art. 25 la legge regionale 12 maggio 2020 n. 9, Legge di stabilità regionale 2020-2022;

VISTO l’art. 73 la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale);



VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 266 del 17 giugno 2021, che disciplina l'articolazione in sottocommissioni della CTS;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 37591 del 24/05/2025, con la quale il proponente, Club Nautico La Piatta, ha trasmesso istanza di attivazione della procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale, Livello 1 Screening, ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. secondo quanto disposto dal Decreto A.R.T.A. n. 36/2022 e ss.mm.ii., per il “Installazione di piattaforma amovibile con annessa superficie coperta, gazebo polifunzionale, bar e servizio igienico per attività ludico/sportive ecosostenibili legate al mare sul litorale roccioso”;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 44938 del 24/06/2025, con la quale il Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, ha trasmesso al proponente una richiesta di perfezionamento della documentazione trasmessa;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 48437 del 08/07/2025, con la quale il Proponente ha comunicato di aver ottemperato alle richieste di integrazioni formulate con prot. D.R.A. n. 44938 del 24/06/2025 dal Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 49303 del 10/07/2025, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha comunicato:

- L'avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali;
- l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
- La trasmissione della nota in questione al Servizio 3 del D.R.A. ed alla Capitaneria di Porto di Palermo, Ente gestore dell'Area Marina Protetta (AMP) “*Capo Gallo - Isola delle Femmine*”, ai sensi del Decreto A.R.T.A. n. 36/2022 e ss.mm.ii.
- La trasmissione del progetto a questa Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le Valutazioni Ambientali di competenza regionale;

VISTA la seguente documentazione riportata sul portale ambientale si-vvi della regione Siciliana:

Tipo documento	Descrizione	Nome
01 - Istanza di attivazione della procedura	01 - istanza di attivazione della procedura	mod.04.1 - modello istanza screening vinca firmato okkk.pdf
02 - Avviso al Pubblico	02 - avviso al pubblico	02 - avviso al pubblico ok.pdf



04 - Quietanza Oneri istruttori	04 - quietanza oneri istruttori	quietanza_di_pagamento_-_80012000826_00000000044400324_220520251336983054.pdf
18 - Format di supporto Screening VInca - Proponente	18 - format di supporto screening vinca - proponente	18 - format di supporto screening di vinca.pdf
35 - Relazione tecnica	35 - relazione tecnica	relazione_tecnica_ed_elaborati_grafici_signed.pdf
90 - SHAPE FILES (ZIP)	90 - shape files (zip)	club_nautico_la_piatta_file_shape.zip
09 - Studio di Incidenza Ambientale	relazione di screening d'incidenza ambientale	09 - studio di incidenza ambientale.pdf
99 - Altra Documentazione	documentazione fotografica a colori con allegata cartografia riportante i punti ...	07 - documentazione fotografica a colori con callegata cartografia riportante i punti di ripresa.pdf
20 - Elaborati di Progetto	cartografia in scala appropriata riportante la localizzazione del piano/programma/ progetto/intervento/attività ...	stralcio_aerofotogrammetrico.pdf
20 - Elaborati di Progetto	cartografia in scala appropriata riportante la localizzazione del piano/programma/ progetto/intervento/attività ...	stralcio_igm.pdf
99 - Altra Documentazione	carta dei vincoli	carta dei vincoli.pdf
36 - Elenco pareri necessari per la realizzazione e l'esercizio del P/P/P/I/A	concessione 243-244 del 2011 con riferimento alla ex 160-05	concessione_243-244_del_2011_con_riferimento_alla_ex_160-05.pdf
36 - Elenco pareri necessari per la realizzazione e l'esercizio del P/P/P/I/A	rinnovo concessione dal 2015 al 2020	concess_demaniale_2016_2020_-_rinnovo_dal_2015_al_2020.pdf
36 - Elenco pareri necessari per la realizzazione e l'esercizio del P/P/P/I/A	rinnovo concessione dal 2020 al 2033	ricevuta_istanza_1143_2020-08-26_-_rinnovo_dal_2020_al_2033.pdf
36 - Elenco pareri necessari per la realizzazione e l'esercizio del P/P/P/I/A	istanza di rinnovo proroga del 2023	istanza_rinnovo_1143_2020__proroga_del_2023.pdf

VISTA le integrazioni con nota prot. D.R.A. n. 48437 del 08/07/2025, n.12240 del 23/02/2026 e n.16796 del 11/03/2026.

Protocollo	Tipo Documento	Descrizione	Nome
48437 del 08/07/2025	98 - Integrazione	relazione ed elaborati grafici caricati singolarmente in formato pdf/a - blocco servizi	blocco_servizi_signed.pdf
48437 del 08/07/2025	98 - Integrazione	relazione ed elaborati grafici caricati singolarmente in formato pdf/a - gazebo bar	gazebo_bar_signed.pdf
48437 del 08/07/2025	98 - Integrazione	relazione ed elaborati grafici caricati singolarmente in formato pdf/a - gazebo polifunzionale	gazebo_polifunzionale_signed.pdf
48437 del 08/07/2025	98 - Integrazione	relazione ed elaborati grafici caricati singolarmente in formato pdf/a - pedana	pedana_signed.pdf
48437 del 08/07/2025	98 - Integrazione	relazione ed elaborati grafici caricati singolarmente in formato pdf/a - pergolato	pergolato_signed.pdf
48437 del 08/07/2025	98 - Integrazione	relazione ed elaborati grafici caricati singolarmente in formato pdf/a - profili	profili_signed.pdf

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4011 – PA_044_VI00016 - “Installazione di piattaforma amovibile con annessa superficie coperta, gazebo polifunzionale, bar e servizio igienico per attività ludico/sportive ecosostenibili legate al mare sul litorale roccioso di Isola delle Femmine (PA)”. **Proponente:** Club Nautico La Piatta



48437 del 08/07/2025	98 - Integrazione	relazione ed elaborati grafici caricati singolarmente in formato pdf/a - relazione tecnica	relazione_tecnica_signed.pdf
48437 del 08/07/2025	98 - Integrazione	relazione ed elaborati grafici caricati singolarmente in formato pdf/a - stralcio aerofotogrammetrico	stralcio_aerofotogrammetrico_signed.pdf
48437 del 08/07/2025	98 - Integrazione	relazione ed elaborati grafici caricati singolarmente in formato pdf/a - stralcio igm	stralcio_igm_signed.pdf
48437 del 08/07/2025	98 - Integrazione	relazione ed elaborati grafici caricati singolarmente in formato pdf/a - relazione tecnica ed elaborati grafici completa	relazione_tecnica_ed_elaborati_grafici_signed.pdf
48437 del 08/07/2025	98 - Integrazione	delega per la firma digitale	delega_per_la_firma_digitale_dell_istanza_vinca_firmata.pdf
48437 del 08/07/2025	98 - Integrazione	documento di identità soggetto delegante	carta_ident_bertozzino_giuseppa.pdf
48437 del 08/07/2025	98 - Integrazione	cartografia in scala appropriata riportante la localizzazione del piano/programma/ progetto/intervento/attività – stralcio aerofotogrammetrico	stralcio_aerofotogrammetrico_signed1.pdf
48437 del 08/07/2025	98 - Integrazione	cartografia in scala appropriata riportante la localizzazione del piano/programma/ progetto/intervento/attività - stralcio igm	stralcio_igm_signed1.pdf
48437 del 08/07/2025	98 - Integrazione	stralcio aerofotogrammetrico firmato	stralcio_aerofotogrammetrico_signed.pdf
48437 del 08/07/2025	98 - Integrazione	carta dei vincoli	stralcio_carta_dei_vincoli_signed.pdf
48437 del 08/07/2025	98 - Integrazione	stralcio igm	stralcio_igm__signed.pdf
48437 del 08/07/2025	98 - Integrazione	stralci planimetrici	tavola_1_stralci_planimetrici_club_nautico_la_piatta_signed.pdf
48437 del 08/07/2025	97 - Istanza Invio Integrazione	lettera accompagnatorio con risposta all'ultimo quesito	lettera_istanza_invio_integrazione.pdf
12240 del 23/02/2026	35 - Relazione tecnica	Variazione non sostanziale alla concessione 243/2011 per il progetto per l'installazione di una piattaforma balneare	Tav.2_relazione_tecnica_paesaggistica_illustrativa_signed_signed_signed.pdf
12240 del 23/02/2026	97 - Istanza Invio Integrazione	Dichiarazione accompagnatoria	Istanza_invio_integrazione_dichiarazione_accompagnatoria_signed.pdf
12240 del 23/02/2026	99 - Altra Documentazione	Conferimento incarico	Conferimento_incarico_e_delga_Bertozzino_Giuseppa_signed.pdf
12240 del 23/02/2026	99 - Altra Documentazione	Conferimento procura speciale	Conferimento_di_Procura_di_Bertozzino_Giuseppa_1_copia_signed.pdf



16796 del 11/03/2026	99 - Altra Documen- tazione	Sollecito	Sollecito.pdf
16796 del 11/03/2026	99 - Altra Documen- tazione	Sollecito	Sollecito1.pdf

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 12240 del 23/02/2026, con la quale l'architetto Chiara Carmela Lo Piccolo ha trasmesso relazione tecnica illustrativa paesaggistica per comunicazione della variazione non sostanziale ad integrazione/comunicazione alla vinca trasmessa con istanza n.3754 - trasmessa il 24/05/2025

CONSIDERATO che secondo quanto indicato nelle “*Linee Guida Nazionali per la valutazione d'incidenza (VINCA)*” del 28/12/2019, la funzione della Fase I “Screening” della VINCA è quella di accertare se un Piano/Programma/Progetto/Intervento/Attività (P/P/P/I/A) possa essere suscettibile di generare o meno incidenze significative sul sito Natura 2000 sia isolatamente sia congiuntamente con altri P/P/P/I/A, valutando se tali effetti possono oggettivamente essere considerati irrilevanti sulla base degli obiettivi di conservazione sito-specifici, e che pertanto lo screening è finalizzato alla sola individuazione delle implicazioni potenziali di un P/P/P/I/A su un sito Natura 2000, essendo ciò che viene richiesto al proponente in questa fase una esaustiva e dettagliata descrizione del P/P/P/I/A da attuare;

CONSIDERATO che nella documentazione depositata sul portale regionale il proponente afferma in merito all'intervento in oggetto quanto segue:

Inquadramento territoriale

L'intervento per l'installazione di una piattaforma amovibile (con annessa superficie coperta, gazebo, bar e servizi) del Club Nautico "LA PIATTA" è ubicato sul litorale roccioso di Isola delle Femmine (PA), in un'area del demanio marittimo della zona nord-ovest. L'area è distinta in catasto al Foglio di Mappa n. 01, quota parte della particella demaniale n. 01 (prospiciente la particella catastale n. 526). L'area è attualmente in concessione al proponente (riferimento storico istanza n. 160/2005, successivamente unificata e rinnovata con i provvedimenti n. 243/2011 e 244/2011) per l'utilizzo di una superficie complessiva di mq 372.

L'area di progetto si sviluppa su un tratto di scogliera situato in prossimità del Viale Amerigo Vespucci. *Il sito è delimitato a nord da uno scivolo di alaggio in battuto di cemento e ad est dal muretto frangiflutti del viale stesso.*

Il proponente afferma che “*Il sito ricade internamente rispetto alla perimetrazione dell'Area Marina Protetta di “Capo Gallo e Isola delle Femmine” e della coincidente Zona Speciale di Conservazione denominata “Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo (cod. ITA020047)”*”

Prima proposta progettuale

Sull'area oggetto della concessione è prevista la realizzazione di una struttura precaria e amovibile in legno e acciaio, di dimensioni 24 × 14 m, destinata a piano di calpestio per le attività dei soci, con portata di 3,00 kN/mq e superficie complessiva di 372 mq.



La pedana include: pergolato (25 mq), servizi igienici e docce (14 mq), gazebo polifunzionale per primo soccorso e deposito (7 mq) e gazebo bar (10,40 mq).

È prevista inoltre una passerella di collegamento all'acqua (3,3 × 11 m) con struttura in acciaio e piano in legno. L'intera area sarà perimetrata da parapetto in legno e metallo (h 100 cm).

L'accessibilità è garantita da una passerella/rampa laterale che consente l'accesso alla pedana anche alle persone con disabilità.

Le strutture saranno complete di impianto elettrico e di servizi igienici. Lo scarico delle acque bianche e nere provenienti dal servizio igienico, dal locale bar e dalla doccia vengono canalizzate attraverso un tubo di scarico in pvc sino al pozzetto monolitico di dimensioni cm. 40 x 40 x 40 con coperchio carrabile, posizionato in prossimità del marciapiede. Il Comune di Isola delle Femmine ha rilasciato autorizzazione all'allaccio alla rete fognaria dinamica comunale presente nel lungomare A Vespucci, rilasciata in data 19.05.1997 n° 4822.

Nell'intervento in esame non si prevede alcuna posa di corpi né alcun tipo di ancoraggio su Posidonia e su roccia; eventuali piccole boe temporanee per le attività eseguita e legate agli sport acquatici saranno fissate con sistemi ecocompatibili e in punti privi di Posidonia e/altri habitat, biocenosi e specie sensibili e protette.

Tempi e modalità di realizzazione degli interventi

L'installazione sarà effettuata da una ditta competente incaricata. Trattandosi di una piattaforma amovibile in tubolari d'acciaio e tavolato di legno, non sono previsti scavi, fondamenta o cambiamenti fisici dell'orografia dei luoghi.

“In ordine alle operazioni di posa e assemblaggio si considera una tempistica di massima stimata di 20 – 30 giorni per le operazioni di montaggio del ponteggio e della struttura.”

Studio di incidenza ambientale

L'intervento non comporta produzione di rifiuti. L'intervento non produce impatti ambientali significativi, né degrado fisico né inquinamento delle acque, e non altera fondali o sedimenti. In fase di esercizio non sono previsti disturbi acustici rilevanti, risultando assimilabili a quelli già presenti per traffico stradale e balneare. I limitati disturbi temporanei legati a montaggio e smontaggio, di breve durata e in orario diurno, non compromettono la stabilità degli habitat né la biologia delle specie presenti. La struttura non prevede l'utilizzo di sostanze e/o tecnologie pericolose. L'attività di montaggio e smontaggio verrà effettuata da ditta competente incaricata.

“La ZSC marina Cod. ITA020047 coincide con l'Area Marina Protetta di Capo Gallo – Isola delle Femmine, che è attualmente gestita dalla Capitaneria di Porto di Palermo, mentre la ZSC ITA ITA020005 “Isola delle Femmine”, ubicata a circa 900 metri a Nord in linea d'area dal sito d'intervento, è al contempo una Riserva Naturale Orientata che abbraccia l'intero isolotto, di circa 15 ha, ed è gestita dalla Lega Italiana Protezione Uccelli.”

Il Proponente conclude che *“Considerando le caratteristiche del territorio e dei siti coinvolti dall'intervento, le caratteristiche del progetto e le caratteristiche delle specie e degli habitat presenti,*



si può affermare che i possibili effetti su habitat e specie determinati dalla realizzazione dell'intervento proposto si possano considerare come non significativi.”

CONSIDERATO che la documentazione è stata formulata avendo cura di consultare gli “*Standard data Form (SDF), nel Piano di Gestione dei siti Natura 2000 prospicienti l'area di intervento e, soprattutto, nelle Misure di Conservazione del sito marino, con particolare riguardo agli habitat e alle specie di interesse comunitario elencate negli Allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE. Si sono consultate inoltre le liste rosse nazionali e regionali per le specie tutelate e di interesse conservazionistico, e il loro inquadramento rispetto allo stato di conservazione a livello europeo ed italiano (Status IUCN Europe: <https://www.iucnredlist.org/>; IUNC Italia: Rondinini et al. 2013), e anche rispetto alla Convenzione di Berna del 1979 sulla Conservazione della Vita selvatica e degli Habitat Naturali. Per gli habitat di interesse comunitario si è fatto riferimento al Manuale Italiano di Interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE.*”

CONSIDERATO i contenuti della relazione tecnica illustrativa paesaggistica, con riferimento alle variazioni non sostanziali apportate al progetto, come di seguito illustrate:

“Il progetto prevede il mantenimento della piattaforma variando le sagome degli elementi strutturali dei servizi riducendoli, ubicati sopra la pedana.”

Il progetto prevede la riduzione della superficie coperta e la realizzazione:

- *La realizzazione di un chiosco bar con annessi servizi, e pergolato adiacente;*
- *WC;*
- *Punto di primo soccorso/infermeria;*
- *Deposito all'interno del locale cucina;*
- *Docce;*
- *Passerella in legno per l'accesso al mare;*
- *Passerella in legno amovibile nell'ultimo tratto vicino al mare;*
- *Pedana in legno adibite a solarium, ed attrezzate con ombrelloni e lettini;*
- *Postazione per il bagnino in posizione avanzata per il pronto intervento in mare;*
- *Recinzione perimetrale del lotto demaniale realizzata con paletti in legno e fasce di legno;*
- *Tutti i servizi saranno fruibili anche a portatori di handicap in quanto saranno dotati di passerelle e assistiti da personale addetto*

Piattaforma amovibile in legno.

“L'area su cui verrà posizionata la piattaforma amovibile è costituita da tratto di scogliera.”

“...è prevista la messa in opera di una struttura precaria ed amovibile di dimensioni 24 x 14 ml, in tavolato di legno, avente funzione di piano di calpestio, sorretta da una struttura amovibile in tubolare di acciaio a tubi e giunti del tipo dalmine.”

“Tale pedana... ricoprirà una superficie di mq 372.”

“Così come prescritto in concessione demaniale è prevista una passerella di 3,3 x 11 ml con una pedana amovibile in continuità di circa 2,50x3,30 ml che dipartendosi dalla pedana raggiunge lo specchio d'acqua antistante.”



“Tale passerella avrà una struttura portante in tubi di acciaio autolivellanti con piano di calpestio in legno. L'intera superficie suddetta sarà perimetrata da un parapetto in legno, di cui interno verranno posizionate delle tavole in legno orizzontali. Per garantire l'ingresso alla pedana a tutti gli utenti compresi i diversamente abili, lo stesso è garantito da una passerella/scivolo, posizionata lateralmente che dipartendosi dalla quota zero raggiunge la quota di calpestio della pedana.”

Strutture prefabbricate.

“Struttura prefabbricata in legno di colore naturale e bianco di forma rettangolare in pianta, la cui superficie coperta ammonta a mq. 18,54, aperto per due lati eccezione della parte inferiore che sarà chiusa a mezzo di setti di tamponatura e copertura in legno composta da pannelli lignei.”

Le pareti saranno realizzate con sistema a telaio sez. mm 45 rivestite con perlinato in abete spessore 20 mm chiodato/avvitato al telaio mediante dei chiodi/viti zincati. Il tetto sarà caratterizzato da travetti in legno ancorati al telaio verticale delle pareti. Sugli stessi verrà ancorata una copertura realizzata con perlinato in abete spessore 20 mm. L'impermeabilizzazione sarà garantita da guaina ardesiata di colore grigio ardesia. Gli infissi saranno realizzati in legno completi di telaio serramenti di chiusura e cornici coprifilo.

Essa ospiterà:

- chiosco bar con annessi servizio deposito;
- pergolato;
- wc;
- deposito;
- docce;

Sempre con la stessa tipologia strutturale verrà realizzato il locale primo soccorso la cui superficie coperta ammonta a mq 9,22.

Il pergolato di mq 25,20 verrà posizionato adiacente al bar, per garantire una zona ombrata sia per gli utenti/bagnati della pedana sia per coloro che usufruiranno del chiosco bar. Il pergolato con copertura di tipo precario, è sostenuto da pilastrini in legno a sezione quadrata collegati attraverso piastre in acciaio imbullonate ai travetti leggeri in legno.

Si fa presente che per minimizzare l'impatto paesaggistico il progetto di variazione prevede l'accorpamento attraverso un unico blocco che contiene i servizi ad eccezione del locale di primo soccorso che è stato collocato in modo da non intralciare la visuale del mare.”

Impianto elettrico

Come illustrato nella relazione tecnica di variante, le strutture saranno dotate di impianto elettrico e di illuminazione progettati secondo le norme CEI e la legislazione tecnica vigente.

Scarico delle acque bianche e nere

“Lo scarico delle acque bianche e nere provenienti dal servizio igienico, dal locale bar e dalla doccia vengono canalizzate attraverso un tubo di scarico in pvc con D 80 mm della lunghezza di mt 24, sino al pozzetto monolitico di dimensioni cm. 40 x 40 x 40 con coperchio carrabile, posizionato in prossimità del marciapiede. ...il Comune di Isola delle Femmine ha rilasciato autorizzazione



all'allaccio alla rete fognaria dinamica comunale presente nel lungomare A Vespucci, rilasciata in data 19.05.1997 n° 4822.

La messa in opera delle strutture sopra elencate sarà realizzata nel pieno rispetto dell'ambiente circostante, non alterando in nessun modo l'orografia dei luoghi, qualificando, potenziando e rivalutando il sito già caratterizzato come spazio ricettivo per il turismo locale.

Tutti i materiali che verranno utilizzati saranno corredati di idonee schede tecniche che ne certificheranno la compatibilità ambientale.”

Dichiarazioni di conformità alle normative vigenti

La struttura sarà corredata da progettazione sismica e garantisce l'accessibilità alle persone con disabilità. *“L'intervento progettuale in oggetto verrà corredato da idoneo elaborato ambientale dettagliato”.* *“Le fasi di montaggio e installazione verranno realizzate nel pieno rispetto della sicurezza sul lavoro...”*

Impianti

“...Si provvederà all'allaccio alla rete attraverso la realizzazione di tubazioni superficiali protette da idoneo dosso artificiale. La tubazione sarà realizzata in materiale plastico ad alta resistenza allo schiacciamento. L'accumulo dei reflui avverrà in appositi serbatoi di stoccaggio momentaneo dotati di pompa trituratrice per lo smaltimento.”

“L'approvvigionamento idrico avverrà attraverso allaccio alla rete esistente, previa richiesta di prolungamento della linea idrica fino al sito oggetto dei lavori. Il collegamento avverrà con tubazione esterna superficiale sottostante un dosso in materiale plastico carrabile. Per quanto riguarda la fornitura elettrica, si prevede l'allaccio alla rete comunale attraverso il posizionamento di idoneo palo su supporto di ancoraggio amovibile adiacente il parcheggio di pertinenza. L'impianto elettrico di collegamento avverrà attraverso canaline conformi alla vigente normativa, poste sottostanti le pedane. L'autonomia elettrica sarà inoltre garantita mediante un gruppo elettrogeno silenziato.”

Manufatti

“Nella realizzazione dei manufatti, (chiosco bar, servizi igienici, deposito, spogliatoi, docce ecc.) sono stati rispettati tutti i parametri dimensionali (percentuali consentite e altezze massime), l'ubicazione delle strutture chiuse lontano dalla linea di battigia, limitazione della barriera visiva, colori e materiali per un corretto inserimento paesaggistico – ambientale, come già scritto anche nell'osservanza delle linee guida del PUDM.”

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che l'area di intervento è ubicata sul litorale roccioso di Isola delle Femmine (PA), in un'area del demanio marittimo della zona nord-ovest;

CONSIDERATO che, in merito all'ubicazione dell'intervento proposto, diversamente da quanto rappresentato dal Proponente, dall'esame della cartografia disponibile il sito risulta collocato appena oltre il limite dell'Area Marina Protetta “Capo Gallo e Isola delle Femmine” e della coincidente Zona Speciale di Conservazione “Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo” (cod. ITA020047);



Sovrapposizione degli shapefile di progetto con i layer cartografici dell'Area Marina Protetta e della Z.S.C.

CONSIDERATO che, all'ultima revisione del progetto, l'intervento prevede la realizzazione di una piattaforma amovibile con piano di calpestio in legno e acciaio, sempre delle stesse dimensioni del progetto iniziale, con la realizzazione di un blocco servizi prefabbricato comprendente chiosco bar con annesso deposito, servizi igienici, docce e pergolato adiacente, oltre a un locale separato destinato a primo soccorso/infermeria; è altresì prevista una passerella di accesso al mare con struttura portante in acciaio e piano di calpestio in legno.

CONSIDERATO che durante la fase di cantiere:

- Non sono previsti scavi, né la realizzazione di fondamenta o altre opere interrato.
- Non verranno effettuati movimenti di terra, sbancamenti o modifiche all'andamento naturale del terreno.
- L'intervento non prevede in alcun modo l'alterazione della conformazione naturale (orografia) dei luoghi.
- Non è necessaria l'apertura o la sistemazione di nuove strade o piste per l'accesso dei mezzi all'area di intervento.
- Tutte le operazioni di installazione sono progettate per lasciare il fondale marino pressoché inalterato.
- Non è previsto il taglio, l'esbosco o la rimozione di specie vegetali.



- Non è previsto l'impiego di pale meccaniche, escavatrici o mezzi pesanti per il movimento terra.
- Il proponente dichiara che l'intervento non comporta produzione di rifiuti.
- Non sono previste emissioni in aria legate alle fasi di montaggio e smontaggio.
- Non è previsto l'uso di sostanze o tecnologie che possano comportare rischi di incidenti ambientali.
- Si escludono fenomeni di inquinamento chimico o fisico; i disturbi (come il rumore) sono considerati di lieve entità, temporanei e limitati alle sole ore diurne.

CONSIDERATO che per le operazioni di posa e assemblaggio si considera una tempistica di massima stimata di 20 – 30 giorni;

CONSIDERATO che dall'esame del Formulario Natura 2000 della ZSC ITA020047 "Fondali di Isola delle Femmine e Capo Gallo" si evince che:

- Gli habitat di cui all'Allegato A al D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. sono quelli inseriti nella tabella sottostante:

Habitat Natura 2000	Copertura (ha)	Superficie relativa	Rappresentatività	Conservazione	Globale
1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	107,8		presenza non significativa		
1120* Praterie di posidonie (Posidonium oceanicae)	758,68	0% < p ≤ 2%	buona rappresentatività	buona conservazione	valore buono
1170 Scogliere	323,4	0% < p ≤ 2%	buona rappresentatività	buona conservazione	valore buono
8330 Grotte marine sommerse o semisommerse		0% < p ≤ 2%	rappresentatività significativa	buona conservazione	valore buono

- Che le caratteristiche del sito in parola sono: *“sito comprende un'ampia estensione di mare aperto ed una isola (Isola delle Femmine o Isola di Fuori). Il territorio considerato ricade all'interno dei comuni di Palermo e di Isola delle Femmine. Per gran parte dell'anno su tutta l'area prevalgono le correnti costiere dirette da ponente verso levante. Esse sono per lo più correnti di deriva, generate dallo spirare dei venti da Nord-Ovest, dominanti lungo tutto l'arco autunnale - primaverile. Questi causano un forte idrodinamismo, dando luogo a forti turbolenze fra la Punta del Passaggio ed intorno all'Isolotto. I venti del I quadrante sono limitati al periodo invernale e spirano con intensità. Periodicamente, in periodi di calma relativa, la costa viene investita da un forte flusso tangenziale da Est, che si mantiene costante soprattutto nella stagione estiva. Durante l'estate e nei periodi di alta pressione prevalgono le brezze giornaliere spiranti da Est: esse si levano nel tardo mattino ed aumentano di intensità fino ad acquistare una forza notevole nelle prime ore del pomeriggio, che si attenua verso il crepuscolo per cadere del tutto nelle ore serali. L'isolotto delle Femmine, che sorge circa 600 metri al largo dell'omonima penisola, noto anche con il toponimo di "Isola di Fuori", è un'emergenza di calcari mesozoici stratificati, profondamente rimaneggiati dall'erosione eolica e dall'impatto delle mareggiate. Sulle pareti sommerse dell'isolotto si incontrano fondali duri ricoperti in superficie da associazioni di alghe fotofile, cui seguono in profondità associazioni sciafile. Sul lato nord i fondali ricadono in imponenti gradinate rocciose alternate a piattaforme ricoperte di sabbie fini. La parete di nord-*



est precipita in una falesia incisa da fessurazioni profonde, localmente definita "Finestroni": le correnti di fondo trasportano ingenti quantitativi di plancton e sostanza organica che consente un rigoglioso sviluppo di comunità concrezionanti (coralligeno di falesia) a filtratori, come Eunicella spp. e Paramuricea clavata. Il canale interposto tra l'isolotto e la terraferma è interamente occupato da una prateria a Posidonia oceanica su roccia che continua sui due versanti della penisola antistante. Nel tratto di costa antistante Capo Gallo la prateria di Posidonia oceanica si impianta su matte e presenta una distribuzione continua con un limite inferiore che in alcuni tratti raggiunge la profondità di 36m. L'intera costa rocciosa è orlata da un "trottoir" a vermeti. Il "trottoir" o marciapiede a vermeti è costituito dal concrezionamento dei gusci cilindrici di Dendropoma petraeum, un mollusco gasteropode caratterizzato da una conchiglia tubulare spessa a sezione triangolare. Gli individui di D. petraeum si insediano sui substrati duri a livello di marea e finiscono con il cementare le cime affioranti degli scogli, formando un continuum che assume lo sviluppo spaziale di una piattaforma e che nei casi più favorevoli riesce a raggiungere l'ampiezza di alcuni metri. All'interno dell'area considerata è riscontrabile la biocenosi di "sabbie ad anfiosso", caratterizzata dalla presenza della "lancetta" o Branchiostoma lanceolatus, minuscolo rappresentante dei Protocordati, animali immediatamente precedenti i Vertebrati nell'organizzazione strutturale. La specie è oggi molto rarefatta. Lungo la costa di Capo Gallo si aprono numerose cavità carsiche, distribuite lungo la linea di battente. Esse sono per lo più antri o semplici incisive sulla roccia, prive di sviluppo all'interno. Solo due delle cavità si addentrano nella matrice dolomitica, costituendo delle vere e proprie grotte: la Grotta della Mazzara e la Grotta dell'Olio. I popolamenti sono tipici concrezionamenti sciafili di grotta, con una componente algale più o meno ridotta";

- *che in merito alla qualità ed importanza del Sito Natura 2000 in esame nel predetto Formulario si afferma quanto segue: "L'area in esame riveste una grande importanza in quanto al suo interno ricadono numerose emergenze. Tra queste il marciapiede a vermeti, più conosciuto come trottoir à vermets, costruzione biogena dovuta al gasteropode sessile Dendropoma petraeum (Monterosato), descritta inizialmente proprio per il litorale di Isola delle Femmine da M. De Quadrefages nel 1854, ed a un'alga calcarea, Lithophyllum byssoides, che vive in ambienti ad elevato idrodinamismo e leggermente ombreggiati. Il marciapiede a vermeti si presenta estremamente abbondante e con un ottimo livello di strutturazione nell'area considerata. Queste costruzioni organogene hanno in Mediterraneo una distribuzione puntiforme che ne accresce l'importanza dal punto di vista biogeografico e li rende equivalenti a degli endemismi. Nel piano infralitorale sono presenti popolamenti vegetali a Cystoseira sp.pl. su substrato roccioso e praterie a Posidonia oceanica su sabbia e su matte; più in profondità si insediano i popolamenti sciafili e del coralligeno. Degno di nota è l'insediamento di Laminariales in ambienti reofili. Nelle due aree comprendenti la riserva marina, la fascia ad Astroides calycularis costituisce la prima frangia dell'infralitorale immediatamente a ridosso del marciapiede a vermeti. Essa non è ubiquitaria, ma si localizza sulle parti della scogliera meno soggette a disturbo antropico e più esposte ad un intenso ricambio delle acque. Segnalato a -50 m sul versante settentrionale*



*dell'isolotto un banco di corallo rosso, *Corallium rubrum*, e la presenza di *Gerardia savaglia* (il "corallo nero" del Mediterraneo). Le sabbie ad anfiosso ricoprono le spianate ed i terrazzi intercalati fra le scarpate rocciose della falesia sottomarina. Rappresentano una formazione relitta sempre più rara a causa dell'alta sensibilità al silting ed agli inquinamenti di ogni natura. Vanno salvate e tutelate, anche a causa della rarefazione della specie pilota, l'anfiosso (*Branchiostoma lanceolatum*)”;*

VISTO il Decreto prot. n. U.0049092 del 08/09/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, Capitaneria di Porto di Palermo n. q. di Ente Gestore dell'Area Marina Protetta (AMP) “Capo Gallo – Isola delle Femmine” e della Z.S.C. ITA020047 “Fondali di Isola delle Femmine e Capo Gallo”, recante approvazione delle misure di conservazione per la citata Z.S.C. ITA020047;

CONSIDERATO per quanto riguarda le misure di conservazione della Z.S.C. ITA020047 “Fondali di Isola delle Femmine e Capo Gallo”, di cui al sopracitato Decreto prot. n. U.0049092 del 08/09/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, Capitaneria di Porto di Palermo, si rappresenta che:

- le principali pressioni/minacce allo stato di conservazione delle specie e degli habitat di cui alla Z.S.C. ITA020047 derivano da attività di pesca sportiva e professionale, attività turistico-balneari che insistono sulla costa;
- Tra le tipologie di minacce di cui alla tab. 2.1 “codifica delle pressioni/minacce sugli habitat del SIC” risulta presente la tipologia “Calpestio, turismo balneare”, con un livello di incidenza basso;
- gli obiettivi di conservazione sono così elencati nella tabella 3.1:
 - acquisizione ed aggiornamento dei dati di monitoraggio delle biocenosi bentoniche degli habitat;
 - Miglioramento attraverso interventi di mitigazione degli impatti ordinari;
 - Miglioramento dello stato dell'habitat attraverso la rimozione dei detrattori ambientali e la prevenzione degli impatti antropici;
 - Mantenimento dell'habitat attraverso interventi di mitigazione e prevenzione degli impatti antropici;

VISTO il Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022 e ss.mm.ii.);

VALUTATO che non sono previsti scavi, fondamenta o modifiche permanenti dell'orografia dei luoghi, rendendo l'intervento totalmente reversibile e privo di alterazioni fisiche del suolo, e che l'unico habitat coinvolto è quello delle "Scogliere" (cod. 1170), su cui l'incidenza è giudicata non significativa poiché non vi è asportazione di materiale

VALUTATO in conclusione che è ragionevole concludere in maniera oggettiva che il progetto in oggetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento



dell'integrità del sito Natura 2000 Z.S.C. 020047 “*Fondali di Isola delle Femmine e Capo Gallo*”, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, in quanto:

- L'area oggetto di intervento si trova sul litorale roccioso di Isola delle Femmine, poco oltre il margine della Z.S.C. ITA020047 “Fondali di Isola delle Femmine – Capo Gallo” e della Zona C dell'Area Marina Protetta. Sebbene il perimetro della Z.S.C. comprenda habitat prioritari, quali le praterie di *Posidonia oceanica*, l'intervento è localizzato e progettato specificamente per non interferire con essi, insistendo su un tratto di scogliera (habitat 1170 non prioritario).
- Non sono previste emissioni di inquinanti in atmosfera e non è prevista in fase di esercizio la produzione di rifiuti pericolosi, né l'utilizzo di risorse naturali o la produzione di emissioni acustiche;
- L'intervento non comporterà né perdita né frammentazione di habitat di interesse comunitario, la struttura è sopraelevata e poggia su tubolari, non crea barriere fisiche che alterino le fitocenosi o limitino gli spostamenti delle specie, né interferisce con le dinamiche costiere e i flussi della fascia attiva. Essendo una struttura precaria, amovibile e montata "a secco" senza scavi o fondamenta, l'intervento non induce modificazioni permanenti alla struttura o alle funzioni dell'ecosistema;
- Per quanto riguarda le misure di conservazione della Z.S.C. ITA020047 “*Fondali di Isola delle Femmine e Capo Gallo*”, di cui al sopracitato Decreto prot. n. U.0049092 del 08/09/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, Capitaneria di Porto di Palermo, tra le tipologie di minacce di cui alla tab. 2.1 “*codifica delle pressioni/minacce sugli habitat del SIC*” risulta presente la tipologia “*Calpestio, turismo balneare*”, ma con un livello di incidenza basso;

E che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello 1 – Fase di screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. l'installazione di una piattaforma balneare amovibile sul litorale roccioso di Isola delle Femmine, con annessa superficie coperta comprendente chiosco bar con deposito, servizi igienici, docce e pergolato adiacente, oltre a un locale separato destinato a primo soccorso/infermeria e a una passerella amovibile di accesso al mare.



FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	“Installazione di piattaforma amovibile con annessa superficie coperta, gazebo polifunzionale, bar e servizio igienico per attività ludico/sportive ecosostenibili legate al mare sul litorale roccioso di Isola delle Femmine (PA)”.
Tipologia P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi: <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) <u>Concessione spazio demaniale per attività balneari e ludico/sportive legate al mare</u>
Proponente:	<u>Club Nautico “La Piatta”</u> <u>sede legale Isola delle Femmine (PA), via A.Vespucci n. 14 - C.F. 97059070827</u>
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell’art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell’ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A. <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	

Regione: <u>SICILIA</u> Comune: <u>Isola delle Femmine</u> Prov.: <u>PA</u> Località/Frazione: <u>fascia costiera ovest</u> Indirizzo: <u>Viale Amerigo Vespucci</u>		<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> Strada Provinciale <input checked="" type="checkbox"/> Fascia demaniale	
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	FOGLIO	PARTICELLA	Foglio di Mappa No 01 del N.C.T di Isola delle Femmine, quota parte della porzione di P.D.M. contraddistinta dal numero di particella no 01 In prossimità del viale A. Vespucci prospiciente la particella catastale n.526.
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.: WGS 84	LAT.		
	LONG.		
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> : 			
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>			
File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	SI	Eventuali studi ambientali disponibili	NO
Carta zonizzazione di Piano	NO	Altri elaborati tecnici: Relazione Tecnica	SI
Relazione di Piano/Programma	NO	Altri elaborati tecnici: Tavole di Progetto	SI
Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI	Altro:	
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	NO	Altro:	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI	Altro:	
<p><i>La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?</i></p> <p style="text-align: center;"> <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No </p> <p><i>Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 6:</i></p>			

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

È prevista la realizzazione di una struttura precaria e amovibile in legno e acciaio, di dimensioni 24 × 14 m, destinata a piano di calpestio per le attività dei soci, con portata di 3,00 kN/mq e superficie complessiva di 372 mq.

La pedana include: pergolato (25 mq), servizi igienici e docce (14 mq), gazebo polifunzionale per primo soccorso e deposito (7 mq) e gazebo bar (10,40 mq).

È prevista inoltre una passerella di collegamento all'acqua (3,3 × 11 m) con struttura in acciaio e piano in legno. L'intera area sarà perimetrata da parapetto in legno e metallo (h 100 cm).

L'accessibilità è garantita da una passerella/rampa laterale che consente l'accesso alla pedana anche alle persone con disabilità.

Le strutture saranno complete di impianto elettrico e di servizi igienici. Lo scarico delle acque bianche e nere provenienti dal servizio igienico, dal locale bar e dalla doccia vengono canalizzate attraverso un tubo di scarico in pvc sino al pozzetto monolitico di dimensioni cm. 40 x 40 x 40 con coperchio carrabile, posizionato in prossimità del marciapiede. Il Comune di Isola delle Femmine ha rilasciato autorizzazione all'allaccio alla rete fognaria dinamica comunale presente nel lungomare A Vespucci, rilasciata in data 19.05.1997 n° 4822.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.		
ZSC	cod.	ITA020047	<i>Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo</i>
ZPS	cod.		



<p style="text-align: center;">Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione</p>	<p><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p>Nota: L'impronta delle opere in progetto è situata appena fuori dalla ZSC ITA 020047, a circa 5m di distanza</p> <p>ZSC ITA020047 Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo</p> <p>Decreto istitutivo: ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) sono designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, entro il termine massimo di sei anni dalla definizione, da parte della Commissione europea, dell'elenco dei siti, e risultano nell'elenco delle ZSC designate pubblicato sul sito del Ministero.</p> <p>Strumento di gestione: Il Piano di Gestione della ZSC ITA020047 Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo è stato approvato con Decreto prot. n. U.0049092 del 08/09/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Decreto CPPA 137/2021)</p>
<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p>No</p>	<p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91:</p> <p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i. <u>Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo</u></p> <p>Nota: L'impronta delle opere in progetto è situata appena fuori dalla ZSC ITA 020047 e dal Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo, a circa 5m di distanza</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto (<i>se utile</i>):</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs. 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i></p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Sì, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

Si No

Se, **Si**, descrivere perché:

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

*(se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 10).*

SI NO

Se, **No**, perché:

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – ZSC cod. sito ITA020047 Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del progetto

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
Habitat 1170 Scogliere			
SPECIE			



4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito Natura 2000 per il livello di screening?

SI NO

Se, **No**, perché:

.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1.
2.
3.
4.
5.
6.

5.2 - È necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **SI**, perché: ...

- 1)

<p>5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A</p>	<p>Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Dalla consultazione del geoportale SIVVI si rileva la presenza di altri progetti simili nel raggio di 1 km</p> <p>In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?</p> <p>Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:</p> <p style="margin-left: 40px;">"1. <u>“Si rileva l’esistenza di una struttura analoga, anch’essa precaria e di maggior superficie, ubicata sulla stessa scogliera, a circa 150 metri a Nord dall’area oggetto dello studio. Considerate le caratteristiche e la natura di tale tipologia di strutture amovibili, e anche la presenza di passerella a mare, unico elemento che potrebbe in linea teorica coinvolgere l’habitat 1170, ma che per dimensioni e posizionamento non pare ragionevolmente poter essere in grado di esercitare incidenza significativa sullo stesso, si ritiene poco probabile che si possa delineare un effetto cumulo”</u></p> <p style="margin-left: 40px;">2.</p> <p style="margin-left: 40px;">3.</p> <p style="margin-left: 40px;">4.</p>
--	---

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente. Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se No, procedere all'archiviazione dell'istanza.
 Se Si, specificare gli estremi della comunicazione con la quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

1)
 A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1) SI NO
 2) SI NO
 3) SI NO

Se No, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12)

.....

Se, Si, ritornare a sezione 1.3.
 B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

1) SI NO
 2) SI NO
 3) SI NO



Se No, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza)

.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

1. Calpestio, turismo balneare (livello di incidenza basso)
2.
3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:



<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000</p> <p>SITO NATURA 2000 – ZSC cod. sito ITA020047 Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo</p>		
<p>8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO</p>		
<p>Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:</p>		
<p>Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO</p> <p>SITO NATURA 2000 – ZSC cod. sito ITA ITA020047 Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo</p>		
<p>Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:</p>		
<p>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</p> <p>specie: <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo

<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario (n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</p> <p>specie:</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p>Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:</p>
<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</p> <p>specie:</p> <p>tipologia habitat di specie:</p> <p>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p><u>8.3 –</u> <u>Valutazione</u> <u>effetti</u> <u>cumulativi</u></p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p>	
<p><u>8.4 –</u> <u>valutazione</u> <u>effetti</u> <u>indiretti</u></p>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali:</p>	
<p>SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE</p>		
<p><i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario</i></p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, perché:</p>		



.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, Si, perché:

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, Si, perché:

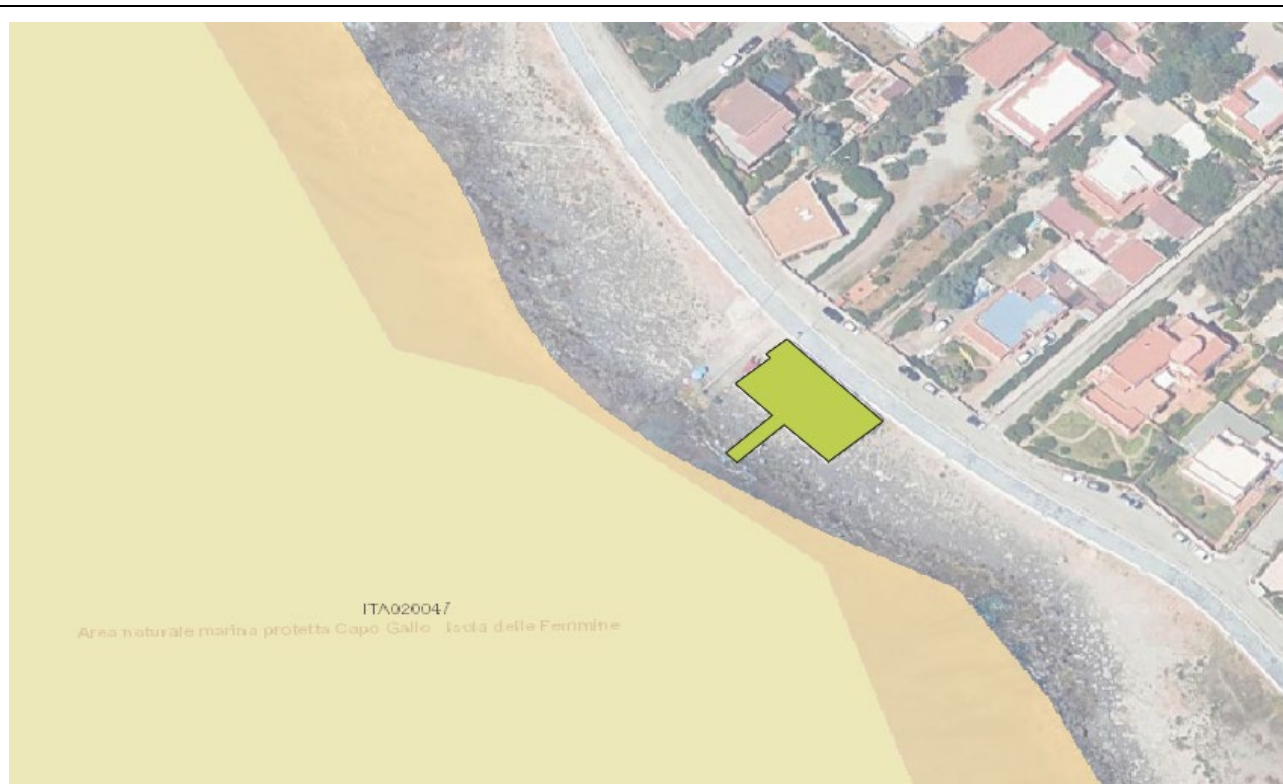
.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato)

CONSIDERATO che l'area di intervento è ubicata sul litorale roccioso di Isola delle Femmine (PA), in un'area del demanio marittimo della zona nord-ovest;

CONSIDERATO che, in merito all'ubicazione dell'intervento proposto, diversamente da quanto rappresentato dal Proponente, dall'esame della cartografia disponibile il sito risulta collocato appena oltre il limite dell'Area Marina Protetta "Capo Gallo e Isola delle Femmine" e della coincidente Zona Speciale di Conservazione "Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo" (cod. ITA020047);



Sovrapposizione degli shapefile di progetto con i layer cartografici dell'Area Marina Protetta e della Z.S.C.

CONSIDERATO che, all'ultima revisione del progetto, l'intervento prevede la realizzazione di una piattaforma amovibile con piano di calpestio in legno e acciaio, sempre delle stesse dimensioni del progetto iniziale, con la realizzazione di un blocco servizi prefabbricato comprendente chiosco bar con annesso deposito, servizi igienici, docce e pergolato adiacente, oltre a un locale separato destinato a primo soccorso/infermeria; è altresì prevista una passerella di accesso al mare con struttura portante in acciaio e piano di calpestio in legno.

CONSIDERATO che durante la fase di cantiere:

- Non sono previsti scavi, né la realizzazione di fondamenta o altre opere interrato.
- Non verranno effettuati movimenti di terra, sbancamenti o modifiche all'andamento naturale del terreno.
- L'intervento non prevede in alcun modo l'alterazione della conformazione naturale (orografia) dei luoghi.
- Non è necessaria l'apertura o la sistemazione di nuove strade o piste per l'accesso dei mezzi all'area di intervento.
- Tutte le operazioni di installazione sono progettate per lasciare il fondale marino pressoché inalterato.
- Non è previsto il taglio, l'esbosco o la rimozione di specie vegetali.
- Non è previsto l'impiego di pale meccaniche, escavatrici o mezzi pesanti per il movimento terra.
- Il proponente dichiara che l'intervento non comporta produzione di rifiuti.
- Non sono previste emissioni in aria legate alle fasi di montaggio e smontaggio.
- Non è previsto l'uso di sostanze o tecnologie che possano comportare rischi di incidenti ambientali.

- Si escludono fenomeni di inquinamento chimico o fisico; i disturbi (come il rumore) sono considerati di lieve entità, temporanei e limitati alle sole ore diurne.

CONSIDERATO che per le operazioni di posa e assemblaggio si considera una tempistica di massima stimata di 20 – 30 giorni;

CONSIDERATO che dall'esame del Formulario Natura 2000 della ZSC ITA020047 "Fondali di Isola delle Femmine e Capo Gallo" si evince che:

- Gli habitat di cui all'Allegato A al D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. sono quelli inseriti nella tabella sottostante:

Habitat Natura 2000	Copertura (ha)	Superficie relativa	Rappresentatività	Conservazione	Globale
1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	107,8		presenza non significativa		
1120* Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae)	758,68	0% < p ≤ 2%	buona rappresentatività	buona conservazione	valore buono
1170 Scogliere	323,4	0% < p ≤ 2%	buona rappresentatività	buona conservazione	valore buono
8330 Grotte marine sommerse o semisommerse		0% < p ≤ 2%	rappresentatività significativa	buona conservazione	valore buono

- Che le caratteristiche del sito in parola sono: *“sito comprende un'ampia estensione di mare aperto ed una isola (Isola delle Femmine o Isola di Fuori). Il territorio considerato ricade all'interno dei comuni di Palermo e di Isola delle Femmine. Per gran parte dell'anno su tutta l'area prevalgono le correnti costiere dirette da ponente verso levante. Esse sono per lo più correnti di deriva, generate dallo spirare dei venti da Nord-Ovest, dominanti lungo tutto l'arco autunnale - primaverile. Questi causano un forte idrodinamismo, dando luogo a forti turbolenze fra la Punta del Passaggio ed intorno all'Isolotto. I venti del I quadrante sono limitati al periodo invernale e spirano con intensità. Periodicamente, in periodi di calma relativa, la costa viene investita da un forte flusso tangenziale da Est, che si mantiene costante soprattutto nella stagione estiva. Durante l'estate e nei periodi di alta pressione prevalgono le brezze giornaliere spiranti da Est: esse si levano nel tardo mattino ed aumentano di intensità fino ad acquistare una forza notevole nelle prime ore del pomeriggio, che si attenua verso il crepuscolo per cadere del tutto nelle ore serali. L'isolotto delle Femmine, che sorge circa 600 metri al largo dell'omonima penisola, noto anche con il toponimo di "Isola di Fuori", è un'emergenza di calcari mesozoici stratificati, profondamente rimaneggiati dall'erosione eolica e dall'impatto delle mareggiate. Sulle pareti sommerse dell'isolotto si incontrano fondali duri ricoperti in superficie da associazioni di alghe fotofile, cui seguono in profondità associazioni sciafile. Sul lato nord i fondali ricadono in imponenti gradinate rocciose alternate a piattaforme ricoperte di sabbie fini. La parete di nord-est precipita in una falesia incisa da fessurazioni profonde, localmente definita "Finestroni": le correnti di fondo trasportano ingenti quantitativi di plancton e sostanza organica che consente un rigoglioso sviluppo di comunità concrezionanti (coralligeno di falesia) a filtratori, come Eunicella spp. e Paramuricea clavata. Il canale interposto tra l'isolotto e la terraferma è interamente occupato da una prateria a Posidonia oceanica su roccia che continua sui due versanti della penisola antistante. Nel tratto di costa antistante Capo Gallo la prateria di Posidonia oceanica si impianta su matte e presenta una distribuzione continua con un limite inferiore che in alcuni tratti raggiunge la profondità di 36m. L'intera costa rocciosa è orlata da un "trottoir" a vermeti. Il "trottoir" o marciapiede a vermeti è costituito dal concrezionamento dei gusci cilindrici di Dendropoma petraeum, un mollusco gasteropode caratterizzato da una conchiglia tubulare spessa a sezione triangolare. Gli individui di*

D. petraeum si insediano sui substrati duri a livello di marea e finiscono con il cementare le cime affioranti degli scogli, formando un continuum che assume lo sviluppo spaziale di una piattaforma e che nei casi più favorevoli riesce a raggiungere l'ampiezza di alcuni metri. All'interno dell'area considerata è riscontrabile la biocenosi di "sabbie ad anfiosso", caratterizzata dalla presenza della "lancetta" o *Branchiostoma lanceolatus*, minuscolo rappresentante dei Protocordati, animali immediatamente precedenti i Vertebrati nell'organizzazione strutturale. La specie è oggi molto rarefatta. Lungo la costa di Capo Gallo si aprono numerose cavità carsiche, distribuite lungo la linea di battente. Esse sono per lo più antri o semplici incisure sulla roccia, prive di sviluppo all'interno. Solo due delle cavità si addentrano nella matrice dolomitica, costituendo delle vere e proprie grotte: la Grotta della Mazzara e la Grotta dell'Olio. I popolamenti sono tipici concrezionamenti sciafili di grotta, con una componente algale più o meno ridotta”;

- che in merito alla qualità ed importanza del Sito Natura 2000 in esame nel predetto Formulario si afferma quanto segue: “L'area in esame riveste una grande importanza in quanto al suo interno ricadono numerose emergenze. Tra queste il marciapiede a vermeti, più conosciuto come trottoir à vermet, costruzione biogena dovuta al gasteropode sessile *Dendropoma petraeum* (Monterosato), descritta inizialmente proprio per il litorale di Isola delle Femmine da M. De Quadrefages nel 1854, ed a un'alga calcarea, *Lithophyllum byssoides*, che vive in ambienti ad elevato idrodinamismo e leggermente ombreggiati. Il marciapiede a vermeti si presenta estremamente abbondante e con un ottimo livello di strutturazione nell'area considerata. Queste costruzioni organogene hanno in Mediterraneo una distribuzione puntiforme che ne accresce l'importanza dal punto di vista biogeografico e li rende equivalenti a degli endemismi. Nel piano infralitorale sono presenti popolamenti vegetali a *Cystoseira* sp.pl. su substrato roccioso e praterie a *Posidonia oceanica* su sabbia e su matte; più in profondità si insediano i popolamenti sciafili e del coralligeno. Degno di nota è l'insediamento di *Laminariales* in ambienti reofili. Nelle due aree comprendenti la riserva marina, la fascia ad *Astroides calycularis* costituisce la prima frangia dell'infralitorale immediatamente a ridosso del marciapiede a vermeti. Essa non è ubiquitaria, ma si localizza sulle parti della scogliera meno soggette a disturbo antropico e più esposte ad un intenso ricambio delle acque. Segnalato a -50 m sul versante settentrionale dell'isolotto un banco di corallo rosso, *Corallium rubrum*, e la presenza di *Gerardia savaglia* (il "corallo nero" del Mediterraneo). Le sabbie ad anfiosso ricoprono le spianate ed i terrazzi intercalati fra le scarpate rocciose della falesia sottomarina. Rappresentano una formazione relitta sempre più rara a causa dell'alta sensibilità al silting ed agli inquinamenti di ogni natura. Vanno salvate e tutelate, anche a causa della rarefazione della specie pilota, l'anfiosso (*Branchiostoma lanceolatum*)”;

VISTO il Decreto prot. n. U.0049092 del 08/09/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, Capitaneria di Porto di Palermo n. q. di Ente Gestore dell'Area Marina Protetta (AMP) “Capo Gallo – Isola delle Femmine” e della Z.S.C. ITA020047 “Fondali di Isola delle Femmine e Capo Gallo”, recante approvazione delle misure di conservazione per la citata Z.S.C. ITA020047;

CONSIDERATO per quanto riguarda le misure di conservazione della Z.S.C. ITA020047 “Fondali di Isola delle Femmine e Capo Gallo”, di cui al sopracitato Decreto prot. n. U.0049092 del 08/09/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, Capitaneria di Porto di Palermo, si rappresenta che:

- le principali pressioni/minacce allo stato di conservazione delle specie e degli habitat di cui alla Z.S.C. ITA020047 derivano da attività di pesca sportiva e professionale, attività turistico-balneari che insistono sulla costa;
- Tra le tipologie di minacce di cui alla tab. 2.1 “codifica delle pressioni/minacce sugli habitat del SIC” risulta presente la tipologia “Calpestio, turismo balneare”, con un livello di incidenza basso;
- gli obiettivi di conservazione sono così elencati nella tabella 3.1:
 - acquisizione ed aggiornamento dei dati di monitoraggio delle biocenosi bentoniche degli habitat;
 - Miglioramento attraverso interventi di mitigazione degli impatti ordinari;
 - Miglioramento dello stato dell’habitat attraverso la rimozione dei detrattori ambientali e la prevenzione degli impatti antropici;
 - Mantenimento dell’habitat attraverso interventi di mitigazione e prevenzione degli impatti antropici;

VISTO il Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022 e ss.mm.ii.);

VALUTATO che non sono previsti scavi, fondamenta o modifiche permanenti dell'orografia dei luoghi, rendendo l'intervento totalmente reversibile e privo di alterazioni fisiche del suolo, e che l'unico habitat coinvolto è quello delle "Scogliere" (cod. 1170), su cui l'incidenza è giudicata non significativa poiché non vi è asportazione di materiale

VALUTATO in conclusione che è ragionevole concludere in maniera oggettiva che il progetto in oggetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 Z.S.C. 020047 “*Fondali di Isola delle Femmine e Capo Gallo*”, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, in quanto:

- L’area oggetto di intervento si trova sul litorale roccioso di Isola delle Femmine, poco oltre il margine della Z.S.C. ITA020047 “Fondali di Isola delle Femmine – Capo Gallo” e della Zona C dell’Area Marina Protetta. Sebbene il perimetro della Z.S.C. comprenda habitat prioritari, quali le praterie di *Posidonia oceanica*, l’intervento è localizzato e progettato specificamente per non interferire con essi, insistendo su un tratto di scogliera (habitat 1170, non prioritario).
- Non sono previste emissioni di inquinanti in atmosfera e non è prevista in fase di esercizio la produzione di rifiuti pericolosi, né l’utilizzo di risorse naturali o la produzione di emissioni acustiche;
- L’intervento non comporterà né perdita né frammentazione di habitat di interesse comunitario, la struttura è sopraelevata e poggia su tubolari, non crea barriere fisiche che alterino le fitocenosi o limitino gli spostamenti delle specie, né interferisce con le dinamiche costiere e i flussi della fascia attiva. Essendo una struttura precaria, amovibile e montata "a secco" senza scavi o fondamenta, l'intervento non induce modificazioni permanenti alla struttura o alle funzioni dell'ecosistema;
- Per quanto riguarda le misure di conservazione della Z.S.C. ITA020047 “*Fondali di Isola delle Femmine e Capo Gallo*”, di cui al sopracitato Decreto prot. n. U.0049092 del 08/09/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, Capitaneria di Porto di Palermo, tra le tipologie di minacce di cui alla tab. 2.1 “codifica delle pressioni/minacce sugli habitat del SIC” risulta presente la tipologia “Calpestio, turismo balneare”, ma con un livello di incidenza basso;

		Esito positivo	Esito negativo
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></p> <p><i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i></p>		<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico)</p> <p><i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):</p>
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Firmato digitalmente da: Minardi Francesco Ing. Francesco Minardi Firmato il 14/04/2026 11:21 Seriale Certificato: 5318561 Valido dal 31/12/2025 al 31/12/2028 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA		Palermo, 30/03/2026



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 30.03.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 30.03.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	AMICO	Angelo	PRESENTE
3.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
4.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
5.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE entra 11.55
6.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
7.	CILONA	Renato	PRESENTE
8.	CURRÒ	Gaetano	Assente
9.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE
10.	DIELI	Tiziana	PRESENTE entra 13.23
11.	D'URSO	Alessio	PRESENTE
12.	FALCONE	Antonio	PRESENTE
13.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
14.	FICANO	Filippo	PRESENTE
15.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
16.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
17.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
18.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE
19.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
20.	LATONA	Roberto	PRESENTE entra 11.30
21.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE esce 15.00
22.	MAIO	Pietro	PRESENTE
23.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
24.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
25.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
26.	MELI	Matteo	PRESENTE
27.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
28.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
29.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
30.	MODICA	Dario	PRESENTE
31.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
32.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
33.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	Assente
35.	PEDALINO	Andrea	PRESENTE
36.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
37.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
38.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
39.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
40.	RONDISVALLE	Fausto	PRESENTE
41.	SALVIA	Pietro	PRESENTE Entra 13.00
42.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
43.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
44.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
45.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE
46.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
47.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
48.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE esce 12.22
49.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE entra 10.53



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
**Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali**
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

50.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
51.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
52.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE entra 11.58
53.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE
54.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao